

LA NAVE GRANDE TORINO HA LASCIATO IL GOLFO PERSICO

L'unità car carrier del Gruppo Grimaldi è attualmente in navigazione nell'Oceano Indiano con destinazione la Cina

Napoli, 18 giugno 2026 – Dopo oltre 100 giorni di permanenza forzata nel Golfo Persico a causa delle tensioni nell'area, questa mattina la nave Pure Car & Truck Carrier del Gruppo Grimaldi *Grande Torino* ha attraversato in piena sicurezza lo Stretto di Hormuz, a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero degli Esteri della Repubblica Islamica dell'Iran.

La nave, con un equipaggio composto da 21 membri (tre italiani e 18 filippini) e battente bandiera italiana, è attualmente in navigazione nell'Oceano Indiano con destinazione la Cina, dove verrà reimpiegata nella rete di collegamenti del gruppo partenopeo tra il Far East e l'Europa.

Al momento dello scoppio delle recenti ostilità nella regione alla fine di febbraio, la *Grande Torino* si trovava nel Golfo Persico per sbarcare veicoli nuovi provenienti dal Far East. Impossibilitata per questioni di sicurezza a lasciare la zona, la nave era rimasta in rada, nel tratto di mare compreso tra le coste degli Emirati Arabi Uniti e quelle iraniane.

La ripartenza della nave segna la conclusione di una fase particolarmente complessa, affrontata dall'intero equipaggio con straordinaria professionalità, disciplina e spirito di responsabilità in una delle aree più strategiche per il commercio marittimo mondiale, caratterizzata negli ultimi mesi da elevate tensioni e da un contesto di sicurezza particolarmente delicato.

“Desideriamo esprimere il nostro più sincero apprezzamento ed un vivo ringraziamento al Comandante e all'intero equipaggio della Grande Torino, che hanno dimostrato ancora una volta le qualità umane e professionali che contraddistinguono il personale del Gruppo Grimaldi. Chiamati ad affrontare una situazione eccezionale, hanno mantenuto in ogni momento elevatissimi standard di professionalità e dedizione al lavoro”, ha affermato l'Amministratore Delegato del gruppo armatoriale partenopeo, **Emanuele Grimaldi**.

La positiva conclusione della vicenda è il risultato di un intenso lavoro diplomatico e di un costante dialogo sviluppatosi negli ultimi mesi tra il Gruppo Grimaldi ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, guidato dal Ministro **Antonio Tajani**, che si è occupato in prima persona della questione. Un contributo significativo è giunto inoltre



dall'incontro svoltosi a Roma tra l'Amministratore Delegato del Gruppo, Emanuele Grimaldi, e l'Ambasciatore della Repubblica Islamica dell'Iran in Italia, S.E. **Mohammad Reza Sabouri**.

“Desideriamo esprimere la nostra riconoscenza a tutte le rappresentanze diplomatiche ed istituzioni coinvolte, che hanno seguito la vicenda con grande attenzione e assicurato un costante sostegno durante tutta la permanenza della nave nell'area. In particolare, un sentito ringraziamento va al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, che insieme al suo staff si è adoperato con straordinario impegno e determinazione per favorire una positiva soluzione della vicenda, e all'Ambasciatore Mohammad Reza Sabouri, per aver contribuito al raggiungimento di questa importante intesa”, ha concluso Emanuele Grimaldi.

Per ulteriori informazioni:

Gruppo Grimaldi Rel. Esterne: Paul Kyprianou Tel: 081 496246, Mob: 320 4076539; Email: kyprianou.paul@grimaldi.napoli.it

*Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, opera una flotta di oltre 130 navi ed impiega circa 21.000 persone. Guidato da Gian Luca Grimaldi, Emanuele Grimaldi e Diego Pacella, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Comprende sette compagnie marittime, ovvero: **Grimaldi Deep Sea**, operante nel trasporto merci rotabili e container sulle rotte tra il Mediterraneo, l'Africa Occidentale e la Cina; **Grimaldi Euromed**, specializzata nel trasporto merci rotabili in Europa, Nord America, Asia ed Africa Orientale, nonché nelle Autostrade del Mare e nel trasporto passeggeri nel Mediterraneo con il brand **Grimaldi Lines**; **Atlantic Container Line**, che gestisce collegamenti container e rotabili tra Nord America e Nord Europa; **Malta Motorways of the Sea**, le cui navi collegano Malta ai principali porti del Mediterraneo; **Minoan Lines**, che gestisce servizi di cabotaggio greco per merci e passeggeri; **Finnlines**, operante nel trasporto merci e passeggeri nel Mar Baltico e del Nord; **Trasmed GLE**, attiva nel trasporto di merci e passeggeri tra la Spagna continentale e le isole Baleari.*

*I collegamenti marittimi sono il fulcro di una catena logistica molto più avanzata, di cui fanno parte numerosi terminal portuali e società di trasporto su strada. Gli **oltre 20 porti e terminal portuali** di proprietà/gestiti dal Gruppo Grimaldi sono dislocati in 13 paesi nel mondo: Italia, Spagna, Grecia, Germania, Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Belgio, Egitto, Camerun, Nigeria, Benin. Alcuni terminal sono attrezzati con capannoni e centri P.D.I. (Pre-Delivery Inspection centre) ed officine per il trattamento delle auto nuove prima della loro consegna ai concessionari.*